

PER PICCOLI RISPARMIATORI

Sumsi.

n. 02/2022

MILLA E IL LAGO ARTIFICIALE



DA DOVE VIENE
L'ENERGIA
ELETTRICA?

+ tanti giochi

elettrizzanti



Raiffeisen
La mia banca



CARI AMICI DI SUMSI,

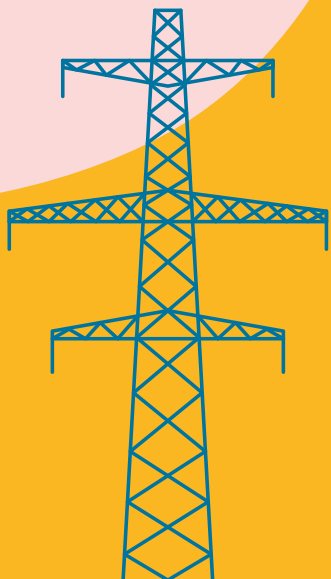
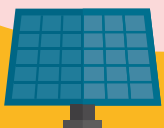
che spavento mi sono presa! Qualche giorno fa è scoppiato un forte temporale, con un sacco di tuoni e fulmini. BOOOM!

All'improvviso siamo rimasti al buio: era andata via la corrente elettrica!

Ho capito così quanto sia importante l'energia elettrica e quanto ne abbiamo bisogno. Vi siete mai chiesti da dove arrivi la corrente elettrica che usiamo in casa? E perché ogni tanto capitano dei blackout, soprattutto durante i temporali? Sapete che rapporto c'è tra energia elettrica e riscaldamento globale? Per trovare una risposta a queste domande ho volato fino a un lago molto speciale, il lago artificiale del passo di Resia. Qui ho incontrato la trota Milla che sa tantissime cose. Mi ha spiegato, per esempio, i metodi più ingegnosi che gli uomini hanno escogitato per produrre l'energia elettrica. Vi ho incuriosito? Allora continuate a leggere! Anche in questo numero troverete delle barzellette divertentissime e tanti giochi sul tempo e sull'energia rinnovabile.

A presto e buona estate!

La vostra Sumsi



Il lago artificiale

Mentre svolazzava sui prati intorno al lago di Resia, Sumsi ha visto all'improvviso un campanile emergere dall'acqua. Non credeva ai suoi occhi! Per fortuna proprio in quel momento la trota Milla ha fatto capolino dall'acqua.

Buongiorno pesciolina, abiti qui?

Ciao Sumsi, sono Camilla, la trota arcobaleno, ma tutti mi chiamano Milla. Sì, vivo proprio in questo lago con un campanile che spunta dall'acqua e una diga alta 31 metri.

Com'è la vita sott'acqua?

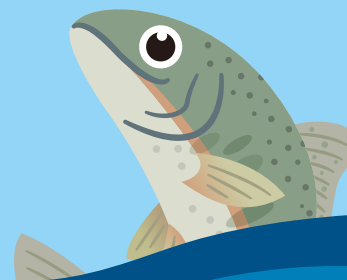
I fondali sono torbidi, ma ci vivono pesci e piante acquatiche di ogni tipo. La cosa più interessante del lago è quel che rimane delle case del vecchio paesino di Curon, che è stato sommerso dall'acqua 75 anni fa.

Oh no, perché è successo?

Il lago di Resia non è un lago naturale ma un bacino artificiale che raccoglie le acque dell'Adige e di alcuni torrenti. Per costruire la diga, gli abitanti del paese dovettero abbandonare le loro case. Da allora con quest'acqua si genera l'energia elettrica.

Spiegami come funziona!

L'acqua viene incanalata attraverso un'apertura nel muro della diga. Qui per noi pesci la corrente è molto forte e pericolosa. Io mi tengo sempre alla larga! L'acqua scorre quindi verso il basso, ad alta velocità, attraverso un condotto lungo 12 chilometri fino alla centrale idroelettrica di Glorenza. Qui l'acqua fa girare le turbine, che sono delle grandi ruote. Con la forza di questa rotazione si genera l'energia elettrica.



PER TUTTI I FULMINI!

SCOPRIAMO INSIEME L'ELETTRICITÀ

L'elettricità è una forza della natura, che si può osservare in particolare nei fulmini. Quando in una nuvola le goccioline d'acqua si sfregano tra loro, si genera una forte carica elettrica e in cielo compare un lampo.

L'aria all'interno del fulmine può raggiungere i 30.000 gradi, quasi quattro volte di più della temperatura della superficie del sole.



I generatori trasformano il movimento in elettricità. Un esempio di generatore è la dinamo, che forse avete già visto su alcune biciclette. Quando si pedala velocemente, la dinamo trasforma il movimento in luce.

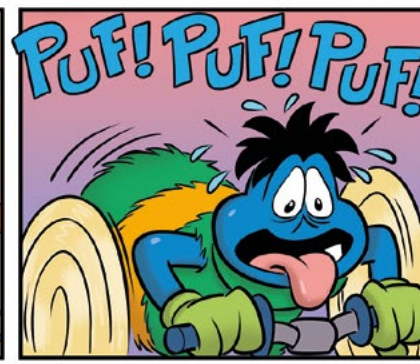
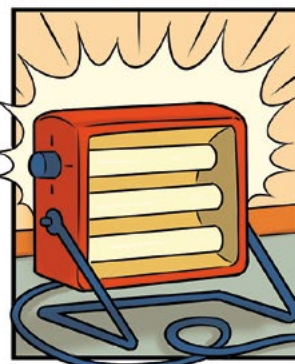
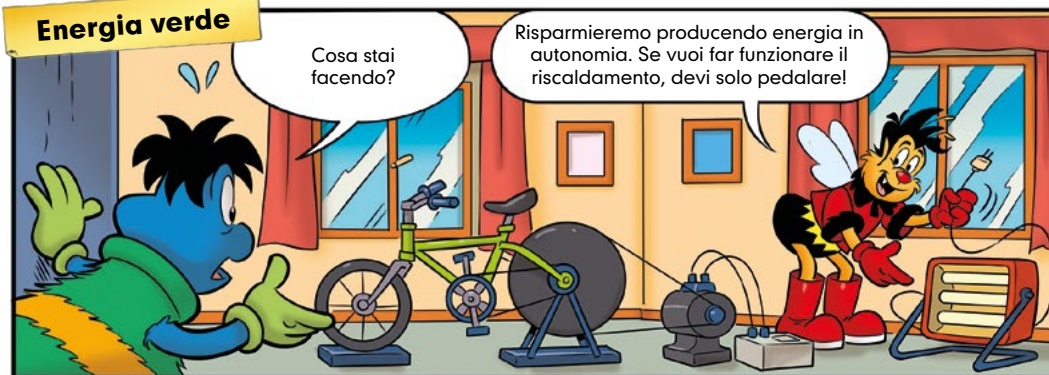
Avete mai pensato a come sarebbe il mondo senza energia elettrica?

A volte accade che un fulmine colpisca la rete elettrica. La corrente elettrica scorre allora con una carica troppo alta, danneggiando cavi e generatori. Avviene così un blackout, cioè la corrente elettrica si interrompe.



Da 170 anni gli uomini sono in grado di produrre energia elettrica, che chiamiamo anche corrente elettrica. Molti oggetti che usiamo ogni giorno funzionano grazie all'elettricità.

Energia verde

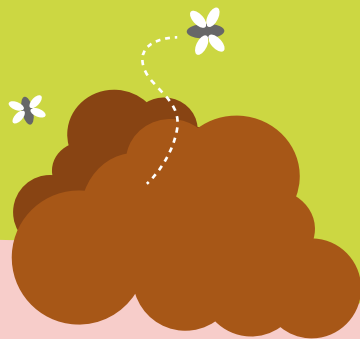


ELETTRICITÀ DAL CONCIME?!

Per proteggere l'ambiente è meglio usare energia proveniente da fonti rinnovabili, cioè quelle disponibili in quantità illimitata. Sole, vento, acqua e biogas sono fonti di questo tipo.

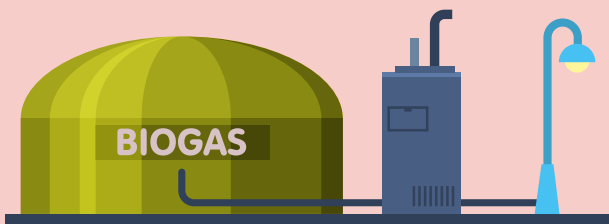
Ci sono molti modi per produrre energia elettrica, per esempio bruciando carbone, petrolio o gas. Ma facendo così si inquina l'ambiente. Inoltre questi cosiddetti combustibili fossili prima o poi si esauriranno.

Venite con me, vi mostro un impianto biogas!



Il contadino porta le biomasse, ovvero scarti di piante e altri rifiuti organici come il concime, nell'impianto biogas. Le biomasse vengono messe in un serbatoio di fermentazione e vi vengono lasciate per alcuni giorni. In questo grande recipiente, a una temperatura di 40 gradi, minuscoli batteri decompongono le biomasse. Si produce così un gas: il metano. Bruciando nei motori, il metano si trasforma a sua volta in calore ed energia elettrica.

In Alto Adige ci sono 33 impianti per la produzione di biogas. Il più grande si trova nell'Alta Valle Isarco.



QUALE CAVO È ATTACCATO ALLA SPINA ELETTRICA?

Trova le parole nascoste e collegale con il disegno giusto!



COME FARE PER NON SPRECARE ENERGIA

- Non lasciare la luce accesa se non serve
- Chiudere sempre bene la porta del frigorifero

Vestirsi un po' più pesante anziché accendere il riscaldamento

È meglio spalancare la finestra che aprirla a ribalta



BARZELLETTÈ

Matteo incontra un amico.
"Matteo, hai visto il blackout di ieri?" "No, era troppo buio!"



Un tarlo torna a casa e dice alla moglie: "Oggi è arrivato un carico di legname da Pechino. Stasera ti porto a mangiare cinese!"



Due palloncini nel deserto. Uno dice all'altro: "Stai attento, c'è un cactussssssss..."

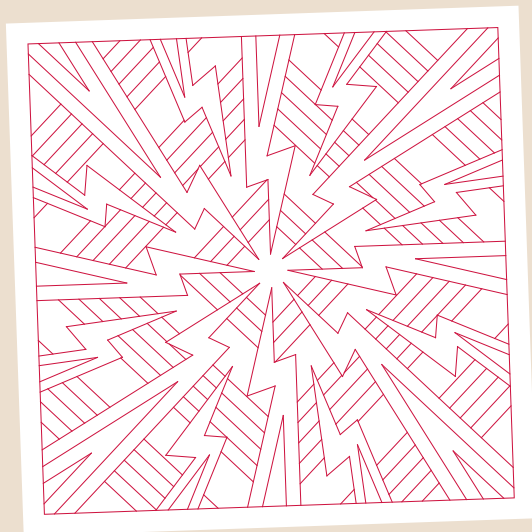


La maestra chiede: "Cos'è un temporale?" Giulia risponde: "Sono delle nuvole che, spaventate dal rumore dei tuoni, scoppiano a piangere!"



Il papà chiede ad Antonia: "Sai perché i pesci hanno le spine?" "Semplice, perché nuotano nella corrente!"

COLORA I FULMINI



UNISCI I DISEGNI ALLE LORO OMBRE



www.raiffeisen.it/sumsi



Raiffeisen
La mia banca